

EUROPEAN CORNER



EUROPE DIRECT
Siena

Il Centro d'Informazione Europe Direct dell'Università di Siena

*Dieci anni di attività
per la cittadinanza europea
2010-2020*

Daniela Cundrò e Giulia Pagni
“NICE TO MEET YOU”:
L’UE INCONTRA IL MONDO
ALL’UNIVERSITÀ DI SIENA

“La Commissione europea sostiene il multilateralismo e un ordine mondiale basato su regole con un ruolo più attivo e una voce più forte dell’UE nel mondo [...]. La Commissione persegue un approccio coordinato all’azione esterna - dagli aiuti allo sviluppo alla politica estera e di sicurezza comune - che garantisce una voce più forte e più unita dell’Europa nel mondo”.

Partire da questa spiegazione (necessariamente abbreviata rispetto all’introduzione sul sito europeo²⁶) sul significato e gli intenti di una delle priorità della Commissione von der Leyen, quella di “Un’Europa più forte nel mondo”, è un modo per spiegare come anche un EDIC e i cittadini europei possono contribuire a tale priorità. Lo scopo con cui è nato il ciclo di attività di “Nice to meet you” è stato di imparare a conoscere determinati aspetti delle culture di vari paesi extra UE e, al tempo stesso, le politiche dell’Unione europea a favore di soggetti terzi, ovvero gli interventi che essa ha condotto o ha in programma proprio in quegli Stati. Protagonisti attivi di questa conoscenza reciproca sono gli studenti internazionali e le rispettive comunità locali, i docenti universitari, il personale diplomatico e, talvolta, anche cittadini italiani che hanno trascorso periodi della loro vita fuori dall’Europa.

26 https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/stronger-europe-world_it

Di seguito i contributi di Daniela Cundrò e di Giulia Pagni, le due figure di riferimento dell'EDIC Siena per la realizzazione degli incontri.

*Era il 1970 quando la sociologa Ingrid Eide scrisse un libro dal titolo '*Students as links between cultures*', volume che raccoglieva i risultati di una ricerca cross-culturale basata su alcuni studi relativi alla popolazione studentesca mondiale condotti dall'UNESCO²⁷. Nella sua prefazione al libro, l'autrice afferma che il fenomeno dello studente che va a studiare all'estero è di vecchia data, mentre ciò che non cambia nel tempo è l'attenzione sugli effetti che tale viaggio educativo produce, effetti che interessano sia il paese nel quale lo studente ha deciso di studiare, sia il paese nel quale ritornerà dopo la fine degli studi. A suo avviso, il ruolo dello studente che compie un viaggio educativo all'estero è quello di creare *collegamenti tra culture*. In 50 anni molte cose si sono evolute nel campo dell'internazionalizzazione delle università. Ma quello che non è cambiato è proprio il ruolo degli studenti stranieri, i quali continuano a creare "legami tra culture". Legami che il Centro Europe Direct Siena ha da sempre coltivato e promosso attraverso le molteplici attività di internazionalizzazione organizzate in collaborazione con lo sportello integrato 'International Place' dello stesso ateneo, sportello nato nel 2012 allo scopo di rispondere alle esigenze di una sempre crescente utenza internazionale. Che gli studenti stranieri fossero un valore aggiunto per l'Università di Siena è stato un fattore chiaro fin dall'inizio dello sviluppo della strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo di quegli anni, ma la preziosità di questi studenti è stata resa visibile soprattutto attraverso il 'filtro blu' della lente Europe Direct. Tali iniziative, per dirla con le parole di due tra le massime esperte mondiali di internazionalizzazione degli atenei, Sally Brown ed Elspeth Jones (2007), hanno contribuito "a cambiare la nozione che lo studente internazionale fosse uno studente problematico", mettendo in luce, al contrario, il fatto che questi si trovasse "al centro dell'università, quale risorsa di capitale culturale e di diversità internazionale, arricchendo le esperienze di apprendimento, valorizzando la formazione dello staff e costruendo una comunità di apprendimento

27 I. Eide, *Students as links between cultures: a cross cultural survey based on Unesco studies*, Oslo, Universitetsforlaget, 1970.

molto più potente”²⁸.

Un ricordo particolare che è rimasto nel nostro cuore, ma anche in quello degli studenti internazionali che hanno preso parte alle due edizioni organizzate nel 2017, è stato il corso di Lingua e cultura italiana per stranieri *Nice To Meet You, European Union*, nato con l'intento di trasmettere agli studenti stranieri iscritti all'ateneo senese una conoscenza di base della lingua e della cultura italiana, ma anche di fornire loro gli strumenti per studiare e scoprire la cultura e la storia dell'Unione europea. Conoscersi per progredire è stato lo spirito con cui abbiamo sempre portato avanti queste iniziative, preoccupandoci di informare e far comprendere ai nuovi venuti e ai cittadini cosa significhi vivere in un Paese membro dell'Unione anche da stranieri e cosa si intenda per cittadinanza europea. Un'attività innovativa, condivisa con l'ateneo senese, che ha suscitato gradimento da parte degli studenti internazionali e che rispondeva, contemporaneamente, alle politiche e soprattutto alle priorità dell'UE. Zimbabwe, Azerbaigian, Ucraina, Nigeria, Turchia, Tibet, Iran, India sono alcuni dei paesi da cui provenivano i nostri studenti del corso di lingua e uno dei nostri più bei ricordi è una bellissima foto scattata con alcuni di loro che tenevano in mano, con fierezza, una bandiera dell'Unione europea.



28 E. Jones, S. Brown (edited by), *Internationalising Higher Education*, London, Routledge, 2007.

Un crocevia di culture, fisionomie e sorrisi illuminati da 12 stelle dorate su uno sfondo blu.

Voglio concludere questo capitolo con le parole di una studentessa ucraina che ha preso parte al corso di lingua italiana e cultura europea *Nice To Meet You, European Union*: “Per me Unione europea significa opportunità. Opportunità di fare nuove esperienze. Di imparare lingue nuove, di conoscere la storia e la cultura di altri paesi. E di incontrare persone interessanti”. Opportunità, esperienze, conoscenza. Tre parole semplici che racchiudono la nostra idea di internazionalizzazione e il nostro abbraccio europeo al mondo. Benvenuti in Unione europea, cari studenti internazionali. *Nice to Meet You!*

**Nell’anno 2012 nasce lo sportello International Place con lo scopo di rispondere alle esigenze di una sempre crescente utenza internazionale, studenti che arrivano da ogni parte del mondo in una realtà completamente diversa dalla loro, armati di un bagaglio fatto di entusiasmo, dubbi e difficoltà oggettive parzialmente dovute anche alle differenze culturali.

Studenti pronti a mettersi in gioco ma anche coscienti che quello che viene loro raccontato è profondamente diverso da quello che vivranno di persona.



È in questa ottica che viene concepito il primo di questi progetti che si svilupperà negli anni e prenderà il nome di *Nice to meet you*, eventi aperti a tutta la cittadinanza e agli studenti italiani e internazionali dell'Università di Siena.

Nel 2013 infatti la Europe Direct Siena si fa promotrice di *Nice2Meet you: un'occasione per conoscersi e conoscere meglio l'Albania*, con lo scopo di mostrare alla comunità accademica ma anche e soprattutto a quella esterna quale grande risorsa culturale e non solo siano gli studenti internazionali che decidono di scegliere il nostro territorio per formarsi e allo stesso tempo contribuire ad accrescere la consapevolezza del concetto di comunità, nell'ottica delle politiche dell'Unione europea orientate all'integrazione e alla multiculturalità, sulla base della nuova politica sulla migrazione.

Comunità è infatti sempre stato il tratto fondamentale di questo progetto, perfettamente recepito anche dagli studenti stessi che si sono spesso fatti avanti con le loro associazioni, ambasciatori della cultura e delle tradizioni del proprio paese, proponendo programmi specifici dedicati alle varie etnie. È così che questa idea, nata come singolo evento si è allargata fino a diventare settimane intere dedicate alla conoscenza specifica di un popolo e di una nazione, conoscenza che, come ben sappiamo tutti, passa sempre dallo stomaco... e quindi da un pasto tipico cucinato dalla mensa su indicazione degli studenti stessi.

Ci piace ricordare la mensa piena di studenti in colorati vestiti africani, i sari di seta indiani, lo struggente suono del sitar e la *Bollywood Dance*, le sfilate di moda locale che spesso ci hanno visto anche coinvolte in prima persona ma sempre e soprattutto la musica e il ballo che uniscono i popoli e riescono a far sentire tutti parte dello stesso gruppo senza differenze di etnia o colore.

Musica e ballo che possono servire anche a portare l'attenzione della comunità su problematiche comuni e non solo legate all'ambito studentesco: portiamo ad esempio un flash mob per le strade della città a cui hanno partecipato nel 2015 non solo appartenenti alla comunità accademica ma anche genitori con i loro bambini con lo scopo di dare un segnale positivo alla comunità locale e sensibilizzare ed informare sul tema del razzismo e sulle discriminazioni di uomini e donne; oppure il *Nice to Hug you* dell'anno 2016 in cui persone di diversa

nazionalità, razza e religione si sono unite in un girotondo ed in un abbraccio collettivo che ha virtualmente abbracciato tutto il mondo, infatti è purtroppo sempre tragicamente attuale la necessità di far fronte comune per costruire un mondo senza frontiere né barriere nella speranza di un futuro migliore per noi e per i nostri figli.

E proprio ai più piccoli è stata dedicata una fetta di questo evento ci ha portato anche in giro per le scuole dell'infanzia locali a leggere favole africane a bimbi incantati da racconti di terre lontane.

Durante i *Nice to Meet you* gli studenti presenti a Siena da più tempo si sono fatti portatori della loro esperienza con i nuovi arrivati, i nuovi arrivati hanno usato i loro talenti e il loro entusiasmo per unirsi alla comunità.

Studenti pronti non a *cambiare* ma a *capire* il valore dello stare insieme senza fondersi, distinguersi senza creare delle divisioni, *uniti nella diversità* come recita il motto dell'Unione europea verso la direzione comune che è il futuro di ognuno di noi.



**EUROPE DIRECT
Siena**

EUROPE DIRECT SIENA
Banchi di Sotto, 55 - Siena
+39 0577 235181 - 235776
www.europedirect.unisi.it
europedirectsiena@unisi.it



www.facebook.com/EuropeDirectSiena



[@eudirectsiena](https://twitter.com/eudirectsiena)



[@europedirectsiena](https://www.instagram.com/europedirectsiena)



[Europe Direct Siena](https://www.youtube.com/EuropeDirectSiena)

*Editrice
Lipografia
SINSE*

ISBN 978-88-97607-63-2



9 788897 607632

